

Le Campane di S. Bartolomeo



Mensile a cura del Gruppo Giovanile Parrocchiale "Giovanni Paolo II" Anno XX - N. 11 Novembre 2018



1 Novembre
FESTA DI TUTTI I SANTI

Messaggio del Parroco

LA SANTITÀ "DELLA PORTA ACCANTO"

Occhio al Calendario



Novembre 2018

Giovedì 1 Novembre

Festa di Tutti i Santi
Ore 10,00 in Cattedrale
Celebrazione Eucaristica
per le Vittime Civili di Guerra
Ore 15,00
Nel Cimitero Comunale
Celebrazione Eucaristica Presieduta
dall'Arciprete della Cattedrale

Venerdì 2 Novembre

*Commemorazione
dei Fedeli Defunti*
In Cattedrale
SS. Messe Ore 8-10-17
Primo Venerdì del Mese

Domenica 4 novembre

Festa di San Carlo Borromeo



Domenica 18 Novembre

*Festa del Beato Grimoaldo
della Purificazione*



Domenica 25 Novembre

Festa di Cristo Re dell'Universo
Ore 10,00
Celebrazione Eucaristica
Esposizione del SS.mo Sacramento
Turni di Adorazione
Ore 17,00
Solemne Celebrazione del Vespro

Papa Francesco nella sua ultima Esortazione Apostolica "Gaudete et Exsultate, sulla chiamata alla Santità nel mondo contemporaneo e pubblicata il 19 marzo scorso, parla "della santità della porta accanto". Che cosa intende dire il Papa con questa espressione? Lo spiega egli stesso quando afferma: "Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei

genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante". Che cosa è questa Chiesa militante? Con la parola

Chiesa si vuole intendere tutti i battezzati, con la parola militante, che deriva da "milizia", ossia esercizio delle armi, si vuole intendere che i cristiani durante la loro vita devono "combattere" per vivere dignitosamente. E queste persone spessissimo le incontriamo vicini a noi, nella "porta accanto". Questi cristiani che vivono così sono santi. Non possiamo pensare - dice Papa Francesco - "solo a quelli già beatificati o canonizzati perchè lo Spirito Santo riversa la santità dappertutto nel santo popolo fedele di Dio". Essere santi, dice ancora il Papa, non implica uno spirito inibito, triste, acido, malinconico, ma deve essere capace di vivere con gioia. Essere cristiani è "gioia nello Spirito Santo", come afferma san Paolo nella lettera ai Romani (Rm 14,17), perchè "all'amore segue necessariamente la gioia perchè chi ama

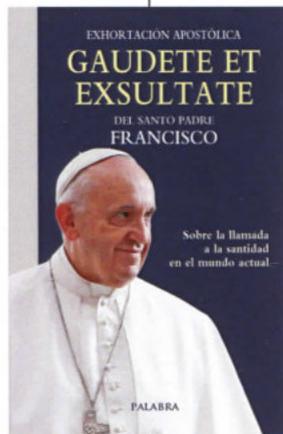
gode sempre dell'unione con l'amato. Per cui, scrive San Tommaso d'Aquino, (S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I-II, q. 70, a. 3.) "alla carità segue la gioia". La prima lettura della Festa di tutti i Santi, tratta dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo, parla di un misterioso numero simbolico di centoquarantaquattromila segnati nel quale bisogna vedervi

tutti coloro che hanno lottato durante la vita amando Dio e il prossimo. In questo numero a me piace vedere, non solo i cristiani di oggi che il Papa chiama quelli della "porta accanto", ma anche quelli che ci hanno preceduto e che sono vanto della nostra città: San Grimoaldo, il Beato Luca Spigola, il Beato Grimoaldo Passionista, la venerabile Suor

Teresina Zonfrilli. L'Apóstolo Giovanni nella seconda lettura della stessa festa scrive: "noi fin d'ora siamo figli di Dio, anche se non si è rivelato ancora ciò che saremo" (Gv 3,3-1). Quest'affermazione ci dice chiaramente che se fin d'ora siamo figli di Dio, quindi siamo santi anche mentre viviamo su questa terra. Basta vivere amando Dio e il prossimo, con gioia e compiendo sempre la volontà di Dio, come Cristo stesso ci ha insegnato a chiedere nella preghiera che ci ha insegnato.

L'ARCIPRETE

Don Luigi Casatelli



FARMACIA PICARO

GALENICA - FITOTERAPIA
OMEOPATIA - DERMOCOSMESI
ARTICOLI SANITARI



C.so V. Emanuele, 21 - PONTECORVO (FR)
Tel/Fax 0776.760216



SAN PAOLO VI, PROTEGGI LA VITA NASCENTE

C'era anche Paolo VI tra i sette nuovi santi che Papa Francesco ha canonizzato il 14 ottobre, durante il Sinodo dei vescovi, dando così all'incontro dei vescovi di tutto il mondo, riuniti per discutere di giovani e discernimento vocazionale, un tono solenne. Perché fu Paolo VI che pensò e istituì il Sinodo dei vescovi. A fianco a Paolo VI, negli arazzi che adornano la Basilica con i volti dei nuovi santi nella Messa di canonizzazione, l'arcivescovo Oscar Romero, di San Salvador, ucciso mentre celebrava la Messa, e vittima suo malgrado di una campagna di stampa che lo identificava quasi con un vescovo socialista solo per la sua battaglia in favore tra i poveri.

E poi, ancora, Nunzio Sulprizio, giovane di 19 anni, che viene fornito come modello ai giovani di tutto il mondo, seguendo l'intuizione di Leone XIII che già al tempo aveva detto di volerne fare "un nuovo San Luigi; don Vincenzo Romano, il primo parroco diocesano ad essere canonizzato, noto per la sciabica e la Messa pratica, ovvero la missione cittadina e la Messa spiegata in lingua locale mentre si pronunciavano le formule in latino; Maria Katarina Kasper, mistica e fondatrice di Congregazioni, come fu fondatore di Congregazioni Francesco Spinelli. E infine Nazaria Ignazia, anche lei fondatrice di una Congregazione, spagnola nobile che dedicò la sua vita alla Bolivia, tanto che viene considerata la prima santa boliviana.

Spicca, ovviamente, la figura di Paolo VI, che è stato proclamato patrono della vita nascente. Ma perché?

Perché sia l'intercessione per il miracolo che ha portato alla sua beatificazione, sia quella della canonizzazione sono avvenuti su feti di cinque mesi.

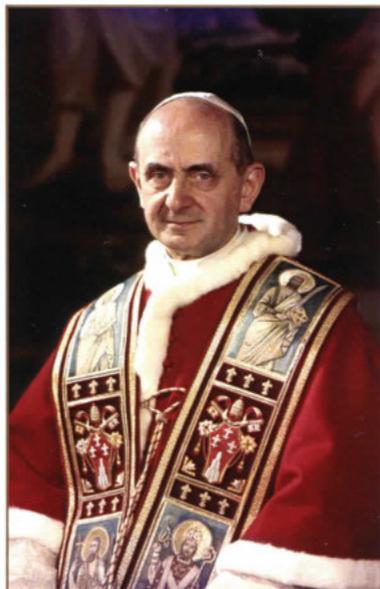
Si tratta di due miracoli molto simili, entrambi avvenuti su feti. In nessuno dei due casi, la madre è mai stata in pericolo di vita. In entrambi i casi, non si trattava di una prima gravidanza. In entram-

bi i casi, la gravidanza si sarebbe potuta concludere con un aborto o con una grave malformazione. In entrambi i casi, i bambini sarebbero stati destinati probabilmente ad un aborto terapeutico e

invece sono nati e sono tuttora in buona salute. In particolare, il caso che ha portato alla canonizzazione rappresenta un miracolo che si è protratto per tre mesi, durante i quali la piccola Amanda Tagliaferro è praticamente sopravvissuta senza liquido amniotico.

Ma c'è di più: il miracolo non è stato sottoposto alla postulazione. La postulazione lo ha appreso da una intervista della mamma della bambina ad un giornale locale, e a partire da quelle dichiarazioni ha chiesto i dati clinici per valutarli. Come se Paolo VI, mentre la postulazione attendeva e studiava segnalazioni di miracoli, avesse voluto dire: non dovete cercare a lungo, il miracolo è già qui.

Sono due miracoli che rappresentano anche Paolo VI, a cinquant'anni dall'enciclica *Humanae Vitae*. Ancora vittima del dibattito su "contraccezione sì o contraccezione no", l'enciclica era molto più ampia, e metteva in luce una attenzione per l'essere umano che Paolo VI ha mostrato anche nelle sue "attività da santo".



- Mobili da Bagno
- Ceramiche
- Sanitari
- Termoidraulica
- Caminetti



Edil Vincenzo s.r.l.

Via S. Tommaso d'Aquino - 03037 PONTECORVO (FR) - Tel. (0776) 761703

UGALDI
BAR TABACCHI

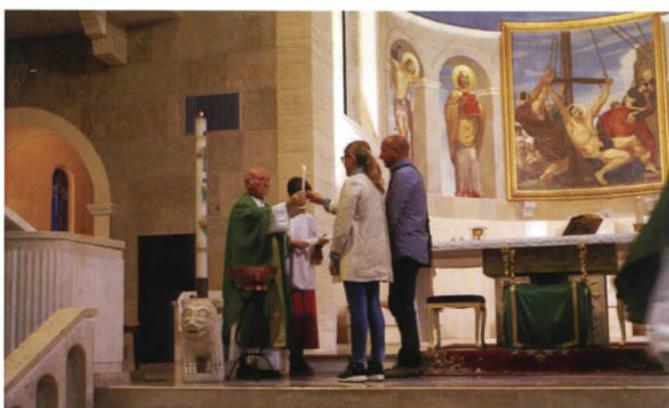
Via S. Giovanni Battista, 33
Tel. 0776.743192/760178
PONTECORVO (FR)

È avvenuto... a cura del cronista parrocchiale Anna Maria Colella

In questo numero di novembre viene pubblicata la fotocronaca di alcuni eventi di fine settembre iniziando dalla celebrazione della festa di San Grimoaldo e dell'inizio dell'Anno Pastorale

28 Settembre: Festa di San Grimoaldo, presieduta da Mons. Adamo Gizzarelli





SALVATORE SPIRIDIGLIOZZI: UN "MARTIRE NAPOLETANO" DI PONTECORVO

di ANGELO NICOSIA

Il 28 settembre presso la Biblioteca Comunale di Pontecorvo è stato proiettato il film del 1962 di Nanni Loy "Le quattro giornate di Napoli": il film narra gli episodi, ispirati alla realtà, della rivolta dei Napoletani e della cacciata dei tedeschi dalla città il 30 settembre 1943. La manifestazione presso la Biblioteca di Pontecorvo ha voluto ricordare nel 75° anniversario l'evento che prese l'avvio anche dal sacrificio del nostro compaesano Salvatore Spiridigliozzi (Figura 1) proditoriamente fucilato dai tedeschi assieme a tre altri giovani militari.



In un articolo del 2015 Lionello Prignani ci ricorda che Salvatore era nato "a Pontecorvo il 1° aprile 1921 da Gustavo e Maria Amalia Romano ed al momento dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trova a Napoli dove presta servizio nella Guardia di Finanza": all'annuncio dell'armistizio "le truppe tedesche ordinano ai militari italiani di consegnare le armi e ritenersi prigionieri". In una scheda dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi" si legge: "I reparti tedeschi presenti in città provvidero all'occupazione dei centri vitali del territorio fin dalle prime ore del 9 settembre. Talvolta gli italiani preposti al controllo di tali strutture reagirono per tentare di evitare l'occupazione, che però fu agevolata dai vertici militari e politici della città. I tentativi di resistenza da parte degli italiani, civili e militari, furono spesso puniti con atti di rappresaglia. Contemporaneamente all'incendio dell'università e poco prima dell'assassinio del marinaio sulla scalinata della stessa, altri quattro militari – due finanziari e due marinai – furono fucilati in piazza della Borsa perché trovati in possesso di alcune armi... I cittadini furono rastrellati, trattenuti come ostaggi e costretti ad assistere all'esecuzione. Furono poi spinti su corso Umberto, per assistere alla fucilazione del marinaio sullo scalone dell'università".



A Napoli una lapide posta sulla facciata del Palazzo della Camera di Commercio in Piazza Bovio (conosciuta anche come Piazza della Borsa) ricorda i nomi delle vittime. In essa si legge: "Marinaio Guglielmo Bertazzoni / Marinaio Bruno Zambrelli / Guardia di Finanza Ludovico Papini / Guardia di Finanza Salvatore Spiridigliozzi / Il 12 settembre 1943 / colpiti da piombo tedesco / qui caddero / suggellando con la morte / la loro fedeltà all'Italia immortale / Il sangue innocente gridò vendetta / e fu lievitato per la rivolta del popolo / che prima in Italia / nelle strade di Napoli martoriata ed eroica / travolse ed abbatté l'odiato nemico" (Figura 2). Furono questi i primi martiri della Liberazione dell'Italia dall'occupazione tedesca iniziata proprio con "Le Quattro giornate di Napoli" (27-30 settembre 1943). Nel film di Nanni Loy sono narrate con evidente partecipazione quelle drammatiche ed epiche vicende.

Con la proiezione del film la Delegata alla Cultura dell'Amministrazione comunale di Pontecorvo, Moira Rotondo, ha voluto ricordare, nel 75° anniversario dell'inizio della Guerra di Liberazione, anche il sacrificio del nostro compaesano Salvatore Spiridigliozzi le cui spoglie furono poi trasferite nel cimitero di Pontecorvo negli Anni Cinquanta ed a lui è intitolata l'attuale Via Lungoliri, che proprio quest'anno è stata riaperta alla circolazione. A Salvatore Spiridigliozzi è anche "intestata" la caserma della Guardia di Finanza di Sabaudia (LT) dove è ricordato come "Sotto Brigadiere... già in servizio nel 1943 presso la caserma 'Zanzur'" di Napoli. Sulla sua tomba, nella cappellina dei caduti in guerra alle spalle della chiesa centrale del cimitero di Pontecorvo, accanto alla sua foto si legge: "Primo martire delle Giornate / di Napoli colpito da piombo tedesco / cadde in piazza della Borsa / per la libertà della sua patria bella / Sorride ancora il biondo volto all'Italia / che, felice, lo accolse quel dì / nella schiera sacra / dei suoi figli più cari".



Di Michele da Pontecorvo, capitano degli archibugieri, ignoto agli annali cittadini, non avremmo saputo nulla se non fosse stato per la passione della ricerca di storici brasiliani che negli ultimi decenni si sono dedicati con pazienza e tenacia alla lettura di antichi documenti su alcuni aspetti che legano le vicende storiche degli stati sudamericani alla storia italiana.

Proprio le vicende della guerra tra la Spagna e l'Olanda per l'egemonia sul Brasile nei primi decenni del seicento fanno da sfondo alle gesta eroiche non solo del nostro concittadino ma anche di valenti uomini d'arme napoletani che, a fianco della flotta spagnola, si impegnarono a difendere la colonia del Brasile dalle navi degli olandesi.

“...Alla formidabile macchina da guerra

olandese, la Spagna rispose con poca convinzione ma inviò nelle terre americane una squadra navale nella quale figuravano quattro navi della flotta napoletana.



Le comandava il Marchese di Cropani che al suo fianco aveva il comandante della fanteria Carlo Andrea Caracciolo...” sottoposti a quest'ultimo una serie di gente di mare e ufficiali che col sangue avrebbero difeso il vessillo spagnolo in una guerra impari.

Tra questi nomi figura il nostro Michele, che “...com

poucos soldados, realizou facanhas que provocaram admiracao entre os proprios olandeses...” con pochi soldati compì eroiche gesta tanto da destare l'ammirazione dei nemici.

Purtroppo del capitano Michele da Pontecorvo non sappiamo nient'altro.

Certamente le imprese a cui partecipò gli garantirono gli allori meritati e una posizione ancora più prestigiosa presso la flotta napoletana che certamente gli permise di vivere una vita agiata e degna di nota.

La Ricetta del Mese

a cura di Erica Zonfrilli



FRITTELLE DI FINOCCHI

INGREDIENTI

1 kg di finocchi	Grana grattugiata
2 patate	50 gr di pane grattugiato
1 ciuffo di prezzemolo	Noce moscata
2 uova	Olio
	Sale e pepe

Pulite i finocchi eliminando le foglie esterne più dure, tagliateli in 4, lavateli, e scottateli in acqua salata per 6-7 minuti. Sbucciate le patate, lavatele, asciugatele e grattugiatele. Scolate i finocchi, lasciateli intiepidire e tagliateli ancora a metà. Metteteli nel frullatore insieme con una grattata di noce moscata, le patate grattugiate, il grana, il pane grattugiato, sale e pepe. Frullate per qualche istante, poi aggiungetevi le uova. Frullate ancora per pochi istanti e incorporatevi il prezzemolo tritato. Dopodiché versate l'impasto in una terrina. In una padella fate scaldare per bene mezzo bicchiere di olio, adagiatevi bene il composto prelevato a cucchiaiate e fate dorare le frittelle da entrambe le parti e una volta cotte adagiatele su carta assorbente. Servitele calde. Buon appetito.

RENATO
GRANIERI
PNEUMATICI

Vettura
Trasporto leggero
Agricoltura
Accessori Sportivi per Auto



Vendita
Assistenza

Via S. Tommaso d'Aquino
e-mail: granieripneumatici@libero.it
03037 Pontecorvo (FR) Tel. 0776.742151



PONTECORVO
Via La Cupa, 10
TEL. 0776.742514

ROCCASECCA
Via Casina Nord, 29/E
TEL. 0776.565340

FROSINONE
Piazza Madonna della Neve, 65
TEL. 0775.822076



Periodico a diffusione interna.
Numero unico.
Distribuzione gratuita.

A cura del Gruppo Parrocchiale
"Giovanni Paolo II"
della Basilica Concattedrale
e Parrocchiale di
San Bartolomeo Apostolo
03037 PONTECORVO (FR)
e-mail:
basilicapontecorvo@libero.it
sito della Parrocchia
www.basilicasanbartolomeo.net

Attività editoriale a carattere non
commerciale ai sensi previsti
dall'art. 4 DPR 16/10/1972 n. 633
e successive modifiche.

Direttore Responsabile:
Don Luigi Casatelli

Impaginazione e stampa:
Tipografia Arte Stampa
Roccasecca (FR)
0776.566655
tipografia@artestampa.org
website: artestampa.org



Auguri a quanti si chiamano...



*Carlo che festeggiano il loro onomastico il 4 Novembre
e in particolare a
Carlo Colicci Via Kennedy*

*Christian che festeggiano il loro onomastico il 12 Novembre
e in particolare a
Christian Proietti del Gruppo C.S.*

*Andrea che festeggiano il loro onomastico il 30 Novembre
e in particolare a
Dott. Andrea Gagliarducci Editorialista del nostro Mensile
"Le Campane di San Bartolomeo"*

Andreina Cennamo Via San Giovanni Battista



Auguri di Buon Compleanno a

*Giuseppe Migliorelli Via S. Giovanni Battista 4 Novembre
Flavia Palombo Borgo S. Michele (Lt) Campo 18 Novembre
Flavia Franco del Gruppo Giovanni Paolo II 9 novembre
Roberta Santamaria Via La Cupa 13 Novembre
Patrizia Maciobe in Papa Via La Cupa 14 Novembre
Elenia Spiriti Via Jean Palach 16 Novembre*

**LE FANTASIE
DEL GRANO**

PANE - PIZZA - DOLCI

Tel. 0776.742323
VIA SAN GIOVANNI BATTISTA - 03037 - PONTECORVO (FR)

CARTOLIBRERIA
TUTTO PER L'UFFICIO
FOTOCOPIE A COLORI - FAX

SACCO PIERCARLO
P.zza A. De Gasperi, 6
PONTECORVO - Tel. 0776.760989

forlini sport & fashion

INFO: 0776.761339
STEFANO: 328.6973245
DINA: 329.3312356

P.zza VI Novembre - 03037 PONTECORVO (FR)

Gianni Migliorelli

Piazza IV Novembre, 19 - PONTECORVO

HAIR STYLE
PARRUCCHIERE
PER UOMO

VIA ROMA - PONTECORVO (FR)

L'Arte del pane
FRANCA DI PASTENA
FORNO A LEGNA

PANE CASARECCIO - PIZZA - DOLCI - BUFFET SU PRENOTAZIONE
Via Ravano - Pontecorvo (Fr)
Cell. 328.4636730